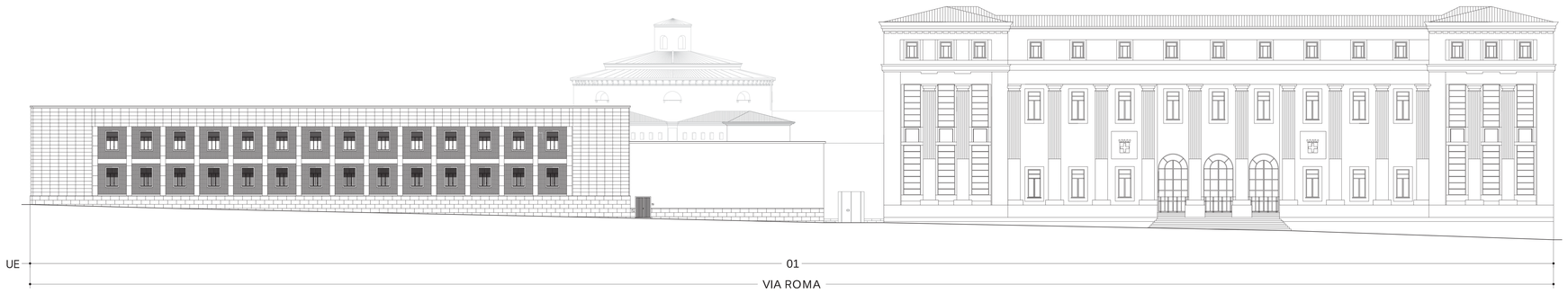
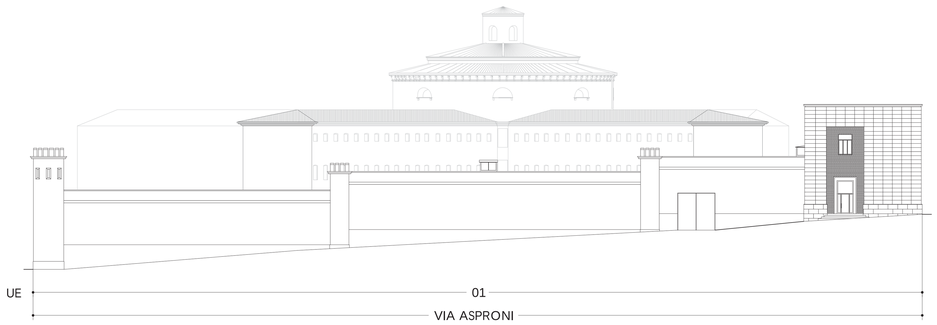
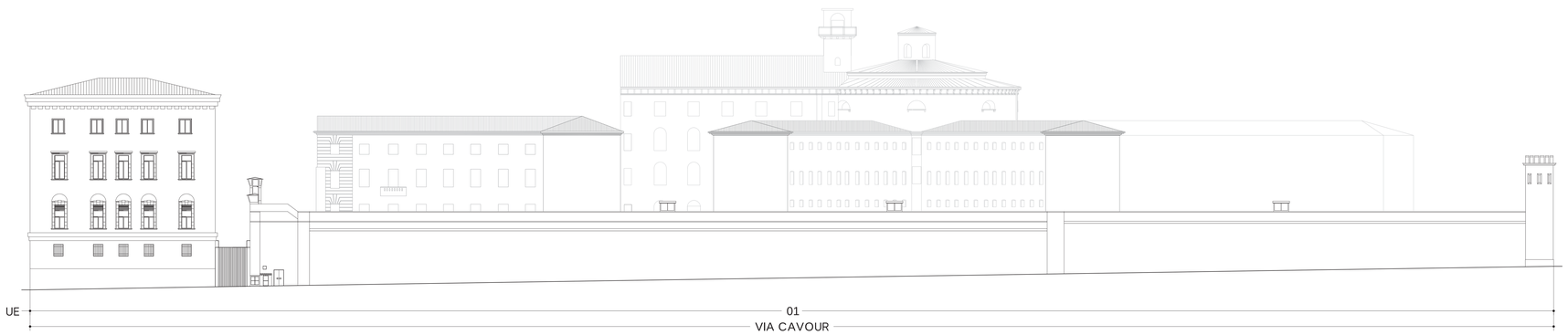


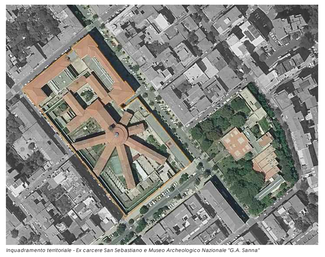



# L'ex carcere di San Sebastiano

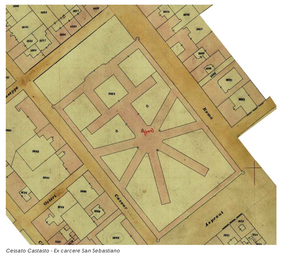
**Progetto di riqualificazione e riconversione nel nuovo polo giudiziario di Sassari**

L'ex carcere di San Sebastiano fa parte di un complesso più ampio, comprendente il contiguo Tribunale e occupante un intero isolato del centro storico di Sassari, compreso nel Centro di Antica e Prima Formazione di Sassari, in zona omogenea G (sottozona 1.7). L'ex carcere è individuato dal PUC come bene paesaggistico- architettonico e identitario, soggetto a tutela integrale con codice bene ID Comune 95059552, ed è inserito nel Repertorio del Mosaico dei Beni storico- culturali.

Il progetto del carcere è stato realizzato dall'architetto Giuseppe Polani (1815- 1894), che ha assunto l'incarico nel 1857 sulla base del concorso bandito dal ministero dell'Interno. Successivamente, è stato inaugurato nel 1871, in sostituzione del carcere di San Leonardo di origine duecentesca, che si trovava in Piazza Tola, e del carcere del Castello Aragonese (risalente al XIV secolo).



*Inquadramento territoriale - Ex carcere San Sebastiano e Museo Archeologico Nazionale "G.A. Sanna"*

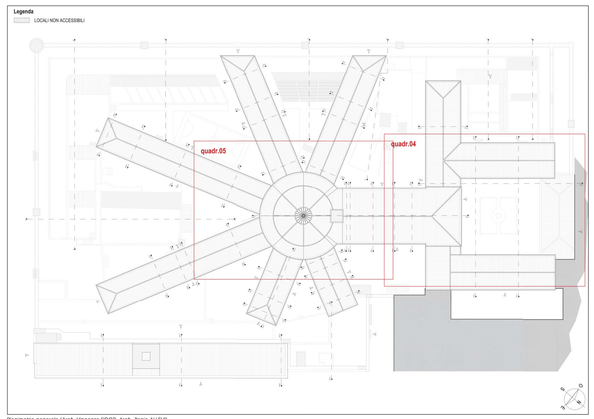


*Catasto Catastro - Ex carcere San Sebastiano*

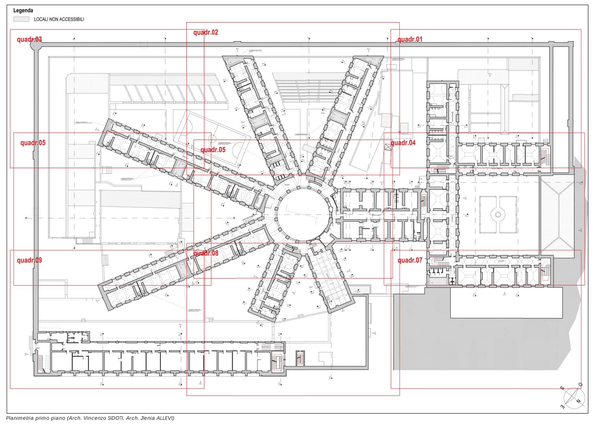
Il carcere ha una struttura panoptica a 6 bracci su 3 e 4 livelli, con un corpo centrale circolare cupolato, con una superficie fondiaria totale di circa 13600 mq, di cui 4700 mq di superficie coperta. Originariamente era circondato da 4 muri di cinta con 4 torri circolari merlate.

Il disegno della struttura detentiva appartiene a schemi geometrici maggiormente ricorrenti a livello internazionale, in questo caso allo schema radiale, prevalente dall'ultimo decennio del XVIII secolo a tutto il XIX secolo. Lo sviluppo di questa tipologia, all'avanguardia e in linea con analoghe manifestazioni in tutto il continente europeo, si è declinata attraverso differenti tecniche costruttive comuni con la cultura edilizia del tempo, distinte per materiali e delle maestranze locali. Infatti, per quanto riguarda le murature, è stata messa in opera un'apparecchiatura a cantoni della Crocetta e di Badimanna, mentre per la muratura interna si è utilizzato il tipo di muratura ordinario listato; le volte sono eseguite, in parte con cantoni di Badimanna, e in parte con cantoni della Crocetta di media durezza.

Durante i 150 anni passati dalla realizzazione sono avvenute due modifiche importanti dell'impianto originario. La prima, nel 1929, prodotta dall'addossamento del Palazzo di Giustizia che ha riempito lo spazio antistante, negando così il fronte su cui ergeva l'ingresso monumentale classicista previsto da Polani. La seconda è data dal taglio, in due tempi, dei bracci verso via Roma.




*Planimetria generale (Arch. Vincenzo SIDOTI, Arch. Jenia ALLEVI)*




*Planimetria primo piano (Arch. Vincenzo SIDOTI, Arch. Jenia ALLEVI)*

Il progetto di riqualificazione e riconversione dell'ex carcere di san Sebastiano nel nuovo polo giudiziario di Sassari è individuato mediante concorso di progettazione ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e in coerenza all'articolo 53, comma 2, lettere d) ed e), delle NTA del PPR, sulla base del documento di indirizzo alla progettazione redatto dall'Agenzia del Demanio.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione del polo governativo nel quale allocare le seguenti funzioni:

- Amministrazioni giudiziarie di Sassari;
- Ufficio distrettuale di esecuzione penale esterna di Sassari;
- Sede di Sassari della direzione regionale Sardegna dell'Agenzia;
- Museo della memoria carceraria;
- Eventuali attività produttive a servizio delle predette funzioni e dei loro utenti quali, a titolo d'esempio, somministrazione di alimenti e bevande, servizi tipografici, commercio del dettaglio a servizio del museo, nei limiti e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Il mutamento di destinazione d'uso da realizzare nell'ambito dell'intervento risulta urbanisticamente non rilevante, in quanto le destinazioni d'uso esistenti (carceri) e future (uffici, ed eventualmente, musei) sono comprese nella categoria funzionale urbanisticamente rilevante "direzionale, commerciale e socio- sanitaria" essendo tutte riconducibili direttamente alla funzione direzionale. Non essendo un cambio di destinazione d'uso rilevante non si rendono necessarie nuove aree per gli standard urbanistici a esclusione di nuovi parcheggi generata da eventuali frazionamenti o volumetrie di nuova realizzazione.

Comune di Sassari
Provincia di Sassari

**Piano Particolareggiato dell''Espansione Ottocentesca' all'interno del Centro di antica e prima formazione**

tavola 16.15

Profili attuali e di progetto e Classi d'intervento per isolato

ISOLATO 15
Scala 1:200
Scala 1:1000

**Sindaco**
Gian Vittorio Campus
**Dirigente Pianificazione Urbanistica**
Giovanni Antonio Pisoni
**Responsabile Pianificazione Urbanistica Attuativa**
Roberta Omoboni
**Coordinamento Pianificazione Territoriale**
Sebastiano Frau
**Assessore alle Politiche per la pianificazione territoriale, Attività produttive ed edilizia privata**
Alessandra Corda

CRITERIA
**Direzione tecnica**
Paolo Falqui *architetto*

**Coordinamento generale e progettazione tecnico-scientifica**
Laura Zanini *architetto*

**Gruppo di lavoro**
Roberto Ledda *ingegnere*
Gianfilippo Serra *ingegnere*
Cinzia Marcella Orrù *tecnico GIS*
Martina Giugliano *architetto*
Francesco Galieri *architetto junior*

*luglio 2019*

## Legenda Interventi Profili

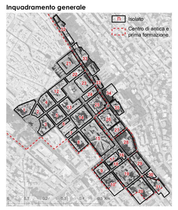
- $IP_1$ - Riqualificazione attraverso un progetto unitario delle bucature e delle vetrine poste al piano terra degli edifici storici
- $IP_2$ - Recupero in facciata degli elementi architettonici del progetto originale alterato e/o assenti
- $IP_3$ - Riqualificazione contestuale all'edificio nella parte architettonica sommitale (coperture, superfetazioni, coronamenti)
- $IP_4$ - Riqualificazione attraverso un progetto unitario delle bucature e delle vetrine poste al piano terra degli edifici moderni o recenti
- $IP_5$ - Sopraelevazione - Sopraelevazione e/o ampliamento volumetrico
- Riqualificazione, attraverso un progetto unitario secondo i Settori chiamati fronte di progetto integrato FPI, delle bucature e delle vetrine poste al piano terra degli edifici

| Unità Urbanistiche | Indice fondiario medio dell'Unità Urbanistica – mc/mq | Isolato |
|---|---|---|
| 1 - Margine Fosso della Noce (Viale Umberto) | 9,54 | 32-33-34-35 |
| 2 - Ex carcere San Sebastiano | 7,48 | 15 |
| 3 - Prima espansione ottocentesca | 8,95 | 1-2-3-4-5-6-7-8-12-13-14-21-22-23-24-25-26-27-28 |
| 4 - Seconda espansione e tessuto di sostituzione | 9,75 | 9-10-16-17-18-19-20-29-31 |

## FPI - Fronti di progetto integrato

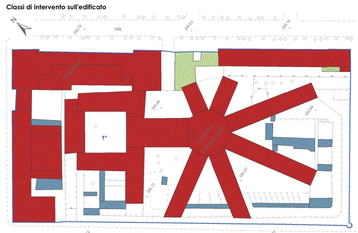
| | |
|---|---|
| FPI 1 | Emiciclo Garibaldi |
| FPI 2 | Via Brigata Sassari |
| FPI 3 | Piazza Castello |
| FPI 4 | Piazza d'Italia - Portici Bargone e Crispo |
| FPI 5 | Via Roma (da Piazza d'Italia a via Asproni) |
| FPI 6 | Via Roma (da via Asproni a via Templo) |
| FPI 7 | Via Carlo Alberto |
| FPI 8 | Via Giorgio Asproni (da via Enrico Costa al Museo Nazionale "G.A. Sanna") |

**Inquadramento generale**




**Interventi sui profili e Fronti di Progetto Integrato**

**Classi di intervento sull'edificato**

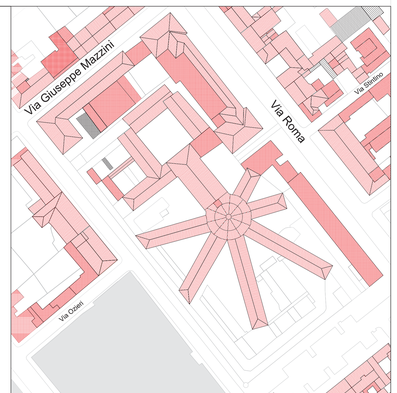



**C - Conservazione**
- C1 - Edifici storici di pregio architettonico
- C2 - Fabbricati storici
- C3 - Fabbricati moderni o recenti coerenti e compatibili

**R - Riqualificazione**
- R1 - Fabbricati storici alterati
- R2 - Fabbricati moderni o recenti parzialmente coerenti
- R3 - Fabbricati moderni o recenti non coerenti

**T - Trasformazione**
- T1 - Fabbricati storici fortemente degradati o ruderi
- T2 - Fabbricati moderni o recenti non compatibili

Unità Edilizia (* in zona di tutela integrale di un Bene Paesaggistico; ^ in fascia di tutela condizionata; ^ in area di rischio archeologico)




## Legenda coperture

- COPERTURA A FALDE (FINITURA TEGOLE/COPPI)
- COPERTURA PIANA (FINITURA CON MATERIALE CALPESTABILE)
- COPERTURA A FALDE (FINITURA CON MATERIALE NON IDENTIFICATO)
- COPERTURA PIANA (FINITURA ASSENTE O CON MATERIALE NON IDENTIFICATO)

*Vista dal corpo centrale cupolato (Foto di Marco Ceraglia, tratta da https://www.visual-e.eu/)*

*Vista dal corpo centrale cupolato (Foto di Marco Ceraglia, tratta da https://www.visual-e.eu/)*

*Vista interna di uno dei bracci del pentenolaio (Foto di Marco Ceraglia, tratta da https://www.visual-e.eu/)*

*Foto aerea del cortile interno*

*Vista del cortile interno (Foto tratta da http://www.sardiniapost.it)*

*Vista del cortile interno con orti e frutteto (Foto di Alessandro Ponzanelli, tratta da http://sassaristoria.blogspot.com/)*